

Rab Biopiattaforma

Riunione del 18 maggio 2021

Sintesi dei temi affrontati

L'incontro del 18 maggio è dedicato all'approfondimento di alcuni temi già discussi, in particolare:

- installazione delle 5 centraline fisse, localizzazione e fasi successive
- aggiornamento in merito alla demolizione dell'impianto,
- aggiornamenti sulla vasca di laminazione del depuratore.

In merito alla **localizzazione delle centraline**, il presidente del RAB, Massimiliano Corraini illustra le scelte delle associazioni del territorio che fanno parte del RAB, emerse dopo un incontro dedicato ad approfondire il tema. Le aree proposte sono le seguenti:

1. il sito di Via Mulino Tuono;
2. l'isola del sito Calvino;
3. il sito di Cologno (Mediaset);
4. il sito di Via General Cantore;
5. il sito di Via di Vimodrone.

Il presidente spiega le motivazioni che hanno portato a scegliere le aree consentendo la possibilità di registrare le emissioni medie con maggiore incidenza, affermando che la scelta sul sito di Via Mulino Tuono è avvenuta dopo una intensa discussione sui pro e contro ma che è stata scelta al fine di poter rilevare correttamente i valori di "sottofondo" non essendo influenzato dal traffico di attraversamento prima dell'accensione del nuovo impianto ed è eventualmente possibile spostare la centralina in un'altra area dopo aver analizzato i dati e verificato che si allineino/sovrappongano al rilevamento del sito Calvino, siti che risultano essere molto vicini tra di loro. La scelta di prevedere l'installazione di due delle cinque centraline vicine tra di loro è voluta poiché consentirebbe di misurare anche l'incidenza del traffico veicolare. Interviene Scaglione segnalando che da parte di Gruppo CAP non ci sono particolari criticità nella proposta e che si attiverà per ricevere da Orion un'analisi di massima sulle aree scelte. Il presidente chiarisce che per tutti i siti identificati sarà necessario chiedere autorizzazioni per l'installazione nelle aree scelte. Dopo la votazione, il presidente dichiara che all'unanimità viene approvata la proposta delle aree dove installare le centraline fisse. In merito ai tempi per la loro installazione, Colle riferisce che verranno definiti una volta che Orion, la società incaricata, avrà fatto un'analisi della localizzazione. Rispondendo alla domanda del presidente, inoltre, Collo specifica che i dati delle centraline saranno pubblici e saranno pubblicati sul nuovo sito dedicato all'impianto che CAP Holding sta realizzando.



In merito alla **demolizione dell'impianto**, Colle comunica che è stata scelta l'azienda che effettuerà i lavori, la DAF, società diversa da quella che si occuperà della realizzazione dell'impianto.

I membri del RAB chiedono chiarimenti in merito **alla vasca di prima pioggia**. Scaglione specifica che ci saranno due vasche, una per il depuratore e una per la BioPiattaforma. Si tratta di due diverse opere, la prima, quella per il depuratore, dovrà esser costruita per adempiere all'obbligo di una legge regionale, la seconda, quella di BioPiattaforma, è già esistente. Le dimensioni di quest'ultima sono ridotte, perché verrà utilizzata per le acque di processo. Il RAB chiede di avere planimetrie e localizzazione della vasca del depuratore. Progetto e localizzazione sono ancora in fase di analisi, ma appena i dati saranno disponibili saranno condivisi.

Colle informa inoltre che nell'ultima assemblea dei soci, si è deciso di **cambiare il nome** di CORE in ZeroC. Un nome che sottolinea l'impegno alla riduzione delle emissioni di carbonio (notevole rispetto all'impianto precedente). Inoltre, viene comunicato che il nuovo amministratore unico della società sarà Andrea Lanuzza, attuale Direttore Generale Gestione di Gruppo CAP.